

LA GALLERIA

NAZIONALE

Connection Gallery

ciclo espositivo a cura di Massimo Mininni

conferenza stampa

lunedì 17 giugno 2019 ore 12

Sala delle Colonne

Andrea Mastrovito. Very Bad Things

a cura di Ilaria Bernardi

inaugurazione

lunedì 17 giugno 2019 ore 19 – 21

apertura al pubblico

18 giugno – 29 settembre 2019

Connection Gallery è un progetto della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma - a cura di Massimo Mininni - nato per promuovere il lavoro di giovani artisti, chiamati a realizzare un'opera *site-specific* per il museo. Il primo dei tre momenti dedicati ad altrettanti artisti italiani contemporanei, selezionati e abbinati ciascuno a un diverso curatore, è quello che inaugura il 17 giugno con Andrea Mastrovito, autore della mostra *Very Bad Things*, a cura di Ilaria Bernardi.

Con l'intento di creare un ambiente capace di indurre la riflessione e la partecipazione attiva del visitatore, nonché di dare rilievo al femminile nell'arte, l'artista rivolge l'attenzione al complesso rapporto della donna con l'uomo e con il potere. Per farlo, Mastrovito crea un corto-circuito spazio-temporale ispirandosi liberamente a storie che, seppur molto distanti nello spazio e nel tempo, sono accomunate dal tema delle molestie sessuali: l'episodio biblico di *Susanna e i Vecchioni*, una delle più antiche narrazioni sull'argomento; vicende di attualità che coinvolgono la cronaca quotidiana e il movimento #MeToo, come la controversa vicenda di Ambra Battilana Gutierrez; la favola di Dafne che si trasformò in pianta pur di sfuggire all'ardore amoroso di Apollo, da lei rifiutato, e molte altre.

Very Bad Things trae libera ispirazione da molteplici storie per delineare una narrazione ambigua e di fantasia, in cui i personaggi raffigurati sono simbolici, non identificati né identificabili. La realtà dei fatti, pur nella sottesa violenza, risulta nascosta tra i diversi piani di lettura per condurre il visitatore a riflettere sulla reiterazione, in ogni epoca, di vicende circa molestie sulle donne e su come, molto spesso, sia difficile dimostrare la verità dei fatti.

Per questa ragione, attraverso una particolare soluzione espositiva, Mastrovito propone la sovrapposizione tra leggibile/non leggibile, vero/falso, conoscibile/inconoscibile, a sottolineare la dicotomia senza soluzione tra il continuo tentativo dell'uomo di conoscere la verità e l'estrema difficoltà, se non l'impossibilità, di distinguerla dalla menzogna.

In un'epoca come quella contemporanea, dove i mezzi di comunicazione accentuano tale complessità attraverso la diffusione di moltissime fake news, l'oggetto di indagine di *Very Bad*

LA GALLERIA

NAZIONALE

Things è dunque uno dei drammi più caratteristici del nostro tempo: l'(im)possibilità di una comunicazione intesa quale reale strumento di informazione e di conoscenza sulla realtà odierna.

Andrea Mastrovito (Bergamo, 1978) si è formato in Italia e vive a New York. Il suo percorso si concentra sul disegno alternando il lavoro in studio a interventi installativi e performativi. Ha vinto nel 2007 il New York Prize, nel 2012 il Moroso Prize e nel 2016 il Premio Ermanno Casoli. Tra le personali, *Symphony of a Century*, Kunsthalle, Osnabruck (2018); *Here the Dreamers Sleep*, Museo Andersen, Roma (2015); *At the End of the Line*, GAMEC, Bergamo (2014) e *Le Cinque Giornate*, Museo del Novecento di Milano (2011). Il suo lavoro è stato incluso in numerose istituzioni in Europa e Stati Uniti, tra cui Museum of Art and Design, New York; MAXXI Museo delle Arti del XXI secolo, Roma; Palazzo delle Esposizioni, Roma; Manchester Art Gallery, Manchester; B.P.S. 22, Charleroi; Museum of Contemporary Design and Applied Arts, Lausanne.

Ilaria Bernardi (Pescia, 1985) è una storica dell'arte e curatrice. Dopo una laurea magistrale in Storia dell'Arte presso l'Università di Firenze, ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia dell'Arte presso l'Università Ca 'Foscari-IUAV di Venezia. Ilaria è specializzata nell'arte italiana dagli anni '60 ad oggi e ha curato diverse mostre su questo tema, tra cui *Young Italians* (Istituto Italiano di Cultura, New York, co-organizzata da Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY) e *Cesare Tacchi. Una retrospettiva* (Palazzo delle Esposizioni, Roma). Tra i suoi precedenti incarichi, ha lavorato per il Museo di Arte Contemporanea del Castello di Rivoli (Rivoli-Torino) sotto la direzione di Carolyn Christov-Bakargiev, e per la Fondazione Giulio e Anna Paolini (Torino). È inoltre autrice delle monografie *La Tartaruga. Storia di una galleria* (Postmedia, Milano, 2018), *Giulio Paolini. Opere su carta: un laboratorio gestuale per la percezione dell'immagine* (Prinp, Torino, 2017), *Teatro delle Mostre, Roma, maggio 1968* (Scalpendi, Milano, 2014), *Arte e impresa* (Castello di Rivoli, Rivoli-Torino, 2017). Ha pubblicato numerosi saggi in cataloghi di mostre, articoli su riviste di settore e ha tenuto conferenze su arte e artisti italiani in occasione di numerose conferenze in Italia e all'estero.

Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

viale delle Belle Arti 131, Roma
ingresso accessibile via Gramsci, 71
T + 39 06 32298221

orari di apertura

dal martedì alla domenica: 8.30 – 19.30
ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura

biglietti

intero: € 10,00
ridotto: € 2,00

agevolazioni e gratuità

legallerianazionale.com/visita

LA GALLERIA

NAZIONALE

lagallerianazionale.com
#lagallerianazionale

Ufficio stampa Galleria Nazionale
gan-amc.uffstampa@beniculturali.it

Ufficio Stampa Andrea Mastrovito
Piera Cristiani
info@pieracristiani.com
T +39 3394560012